



*Consiglio Regionale della Campania*

---

**X LEGISLATURA**

**UFFICIO DI PRESIDENZA**

**SEDUTA DEL 22 GIUGNO 2016**

**Delibera n. 43**

**OGGETTO:** Linee d'indirizzo per la stipula del Contratto collettivo decentrato integrativo per il Personale dirigente e del comparto del Consiglio Regionale della Campania.

L'anno duemilasedici, il giorno 22 (ventidue) del mese di giugno alle ore 15,45 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

D'AMELIO Rosa	Presidente
CASILLO Tommaso	Vice Presidente
RUSSO Ermanno	Vice Presidente
MARCIANO Antonio	Questore Finanze
GRIMALDI Massimo	Questore Personale
MARAIIO Vincenzo	Consigliere Segretario
BENEDUCE Flora	Consigliere Segretario

Sono assenti: //

Presiede: Presidente Rosa D'Amelio

Assistono i dirigenti: Dott.ssa Lucia Corretto - DG "Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali"  
Dott. Alfredo Aurilio UD "Affari Legali e Assistenza UdP"

**RELATORE:** Cons. Questore Massimo Grimaldi

## **PREMESSO**

che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha disciplinato con regolamento l'ordinamento del Consiglio Regionale, approvato con delibera n. 369 del 27/02/2015;

che l'adozione del Nuovo Ordinamento del Consiglio regionale ha consentito di attuare la riduzione degli assetti organizzativi degli uffici del Consiglio in conformità dei principi e criteri di contenimento della spesa pubblica dettati dalla legislazione vigente;

che l'art. 11, comma 2, lettera b), del Regolamento interno del Consiglio della regione Campania affida all'Ufficio di Presidenza del Consiglio, quale organo di governo del Consiglio medesimo, il compito di deliberare "gli atti di indirizzo e di organizzazione delle strutture del Consiglio secondo quanto previsto dalle leggi vigenti";

che si è provveduto all'applicazione del Nuovo ordinamento del Consiglio regionale della Campania, individuando l'articolazione degli uffici sottodirezionati con la delibera 393 del 21 maggio 2015 nella quale sono stati individuate le Unità Operative e gli Uffici afferenti alle Direzioni generali, alle UD speciali e di Staff e alle Unità Dirigenziali;

che con delibera dell'UdP n. 25 del 19 febbraio 2016 sono stati approvati gli obiettivi strategici 2016-2018 e la indicazione per la redazione del Piano Integrato della Performance per l'anno 2016;

## **CONSIDERATO**

che il sistema delle relazioni sindacali, attraverso il quale si contemperano le esigenze dei dipendenti espresse sia in termini di miglioramento delle condizioni di lavoro che di crescita professionale, si realizza attraverso la corretta utilizzazione di tutti gli strumenti contrattuali previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro;

che vige l'obbligo della parte pubblica di negoziare, secondo i principi classici della correttezza e della buona fede, e che tale procedura si conclude nel momento in cui trova con la parte sindacale un punto d'intesa, in ogni forma di contrattazione, che contemperi le esigenze delle parti;

che le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;

che il CCNL prevede la costituzione, in sede decentrata, delle risorse del fondo per i trattamenti accessori del personale, che regola i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi predefiniti e orientati ad un effettivo e verificabile

miglioramento della produttività e del livello quantitativo e qualitativo dei servizi istituzionali, definisce i criteri generali delle metodologie di valutazione basate su indicatori e standard di riferimento, di cui al Dlgs n. 150/2009;

che occorre tener presente che, in ogni caso, le componenti retributive relative alla produttività devono essere correlate ai risultati conseguiti nella realizzazione dei piani e programmi predefiniti e sono, quindi, graduate sulla base della verifica dei risultati raggiunti;

che il CCNL e il Dlgs n. 150/2009 prevedono che le Amministrazioni adottino il collegamento del Piano finanziario con gli strumenti di valutazione e controllo delle attività e verifica dei risultati;

che, a differenza del CCNL la parte economica, relativa all'individuazione e all'utilizzo delle risorse, è determinata in sede di contrattazione integrativa con cadenza annuale;

che il controllo sulla compatibilità dei costi del CCDI con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri è effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti;

che l'ipotesi di CCDI, definita in delegazione trattante, è inviata entro 5 giorni a quest'organismo, corredata da relazione illustrativa tecnico- finanziaria e dal parere dei Revisori dei Conti;

che il CCDI deve contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione;

che il CCDI conserva la efficacia fino a stipulazione dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi, salvo disdetta di una delle parti ai sensi delle norme contrattuali in vigore;

che il CCDI è trasmesso all'ARAN, entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva, con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri, con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

#### **VISTI:**

il regolamento interno del Consiglio regionale;  
la delibera U.P. n. 211 del 9/02/2013 e ss.mm.e ii.;  
i CCNL di lavoro dell'area della dirigenza e del comparto;

l'Ufficio di Presidenza, a voti unanimi

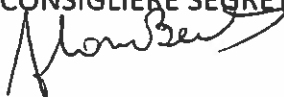
#### **DELIBERA**

Per tutto quanto espresso in premessa:

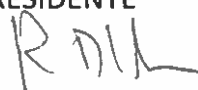
- di dare mandato alla delegazione di parte pubblica, di avviare il negoziato, a seguito della presentazione delle piattaforme contrattuali, ai sensi dell'art. 4 del CCNL del comparto Regioni AA-LL del 22.01.2004;

- di dare mandato alla delegazione di parte pubblica, di avviare il negoziato, a seguito della presentazione delle piattaforme contrattuali, ai sensi dell'art. 4 del CCNL dell'Area della dirigenza Regioni AA-LL del 22.02.2006;
- di individuare i criteri utili a garantire l'applicazione dei contenuti previsti dall'Ordinamento amministrativo, approvato con delibera UdP n. 369 del 27/02/2015;
- di individuare i criteri utili a garantire l'applicazione dei contenuti previsti dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, considerando la eventuale modifica delle procedure amministrative in essere, al fine di garantire il principio del raggiungimento degli obiettivi operativi, individuali e di gruppo, tenendo conto delle necessità che si dovessero presentare nel corso dell'anno;
- di individuare i criteri utili a garantire l'applicazione dei contenuti previsti dall'articolo 5 del CCNL 22.02.2010 dell'Area della dirigenza che espressamente indica che il comportamento del dirigente è improntato al perseguimento degli obiettivi di innovazione e di miglioramento dell'organizzazione delle amministrazioni e di conseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia delle attività e dei servizi istituzionali, nella primaria considerazione delle esigenze dei cittadini utenti;
- di individuare i criteri utili a garantire l'applicazione dei contenuti previsti dal Piano Integrato della Performance che individua le linee di attività (LOA), gli obiettivi strategici, operativi, individuali e di gruppo, il Programma della Trasparenza e Integrità, gli standard di qualità dei servizi e il Sistema di misurazione e valutazione della performance, il Piano della Formazione, atti di programmazione obbligatori per le Pubbliche Amministrazioni, espressamente indicati nelle delibera ANAC n.6/2013, ed i cui risultati sono valutati dall'O.I.V, tenendo conto che le L.OA., sono attività lavorative svolte con cadenza annuale, non necessariamente coincidenti con l'anno solare in quanto prestazioni continuative, mentre gli obiettivi operativi, individuali o di gruppo possono realizzarsi in un arco temporale più breve;
- di realizzare l'obiettivo della differenziazione salariale, in applicazione dei principi normativi nazionali, sia per l'Area della Dirigenza che del comparto, individuando idonei criteri;
- di procedere alla ricognizione di tutti gli istituti contrattuali in vigore al fine di renderli rispondenti alle necessità organizzative.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Il Direttore Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali

Dot.ssa Lucia Corretto

